AVVISO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO – ANNO 2025
A.S.P. MUZI BETTI

Oggetto: permessi diritto allo studio -150 ore

1. Ai sensi dell'art 62 del C.C.N.L. Comparto sanità del 2019/2021 "diritto allo studio", ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi continuativi (comprensivi anche di eventuali proroghe), sono concessi -anche in aggiunta alle attività formative programmate dall'Azienda- apposi permessi retribuiti nella misura massima di 150 ore individuali per ciascun anno solare e nel limite massimo del 3% del personale in servizio in forza all'ente **(23 unità).**
2. I permessi di cui sopra sono concessi per la partecipazione a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post universitari, di scuola di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico nonché per sostenere i relativi esami;
3. Il personale interessato ai corsi ha diritto all'assegnazione a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi stessi e la preparazione agli esami e non può essere obbligato a prestazioni di lavoro straordinario né al lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale;
4. Qualora il numero delle richieste superi le disponibilità individuate per la concessione dei permessi si rispetta il seguente ordine di priorità;

   a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o postuniversitari, abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;

   b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post-universitari, la condizione di cui alla lettera a);

   c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b) nonché gli studenti iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale.
5. Nell'ambito di ciascuna di tali fattispecie, la precedenza è accordata, nell'ordine, ai dipendenti che frequentino corsi di studio della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari o post-universitari, sulla base di una adeguata ripartizione tra i dipendenti dei vari ruoli.
6. Qualora a seguito dell'applicazione dei criteri indicati sussistano ancora parità di condizioni, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo

studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età (dal più anziano al più giovane).

7. nel caso in cui il conseguimento del titolo di studio preveda l'esercizio di un tirocinio, si evidenzia che i permessi retribuiti di 150 ore per il diritto allo studio non possono essere fruiti anche per la partecipazione ai tirocini formativi, in quanto non assimilabili alla frequenza alle lezioni dei corsi di studio; tuttavia l'amministrazione potrà valutare con il dipendente, nel rispetto delle incompatibilità e delle esigenze di servizio, modalità di articolazione della prestazione lavorativa che facilitino in conseguimento del titolo stesso;
8. Per sostenere gli esami relativi ai corsi indicati nel comma 2 il dipendente, in alternativa ai permessi in oggetto, può utilizzare, per il solo giorno della prova, anche i permessi per esami previsti dall'art. 50 comma 1 lett a del C.C.N.L. comparto sanità pubblica 2019/2021;
9. La richiesta del permesso studio 150 ore, da formularsi utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente bando (All1), dovrà specificare il prevedibile impegno di frequenza al corso ed essere completata da idonea certificazione in ordine all'iscrizione al corso stesso;

   A pena di esclusione, la domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere presentate in una delle seguenti modalità:

   - Domande consegnate a mano: presentate direttamente agli uffici amministrativi dell'A.S.P. Muzi Betti in Città di Castello, via delle Terme n.4, dal lunedì al sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00
   - Domande inviate a mezzo di posta elettronica certificata: le domande potranno essere inoltrate a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo- muzibetti@pec.it- e dovranno pervenire da casella di posta elettronica certificata di titolarità del concorrente;

LE DOMANDE DOVRANNO PERVENIRE ENTRO LE ORE 12 DEL GIORNO 31-01-2025

10. gli interessati devono produrre il certificato di iscrizione, dichiarando se la frequenza coincida con l'orario di lavoro. Al termine di corsi, il dipendente avrà l'onere di presentare gli attestati di partecipazione agli stessi nonché quelli degli esami sostenuti, anche se con esito negativo, ivi compreso l'esame finale;
11. non saranno prese in considerazione le domande pervenute incomplete;
12. In mancanza delle predette certificazioni i permessi utilizzati vengono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi;
13. Ai lavoratori iscritti a corsi presso università telematiche, che consentano di seguire le lezioni on line in diverse fasce orarie anche non lavorative, i permessi vengono concessi esclusivamente se la frequenza avviene in modalità sincrona e in fasce orarie coincidenti con l'orario di lavoro. Per tali

motivi i lavoratori interessati dovranno tassativamente produrre una attestazione redatta dall'Università telematica, la quale dovrà precisare i seguenti elementi:

- L'orario e la durata delle connessioni web effettuate dal dipendente con la facoltà di riferimento, che devono coincidere con l'orario di lavoro previsto;
- Attestazione che le lezioni potevano essere seguite unicamente nell'orario di servizio e nella giornata per la quale il dipendente ha effettuato la richiesta

14. Il diritto del permesso studio 150 ore decade dal giorno successivo a quello del conseguimento del titolo e, pertanto, eventuali ore residue di permesso non potranno essere usufruite.

Acquisiti tutti gli elementi e verificata la regolarità dell'iscrizione al corso, si provvederà a comunicare all'interessato ed all'area organizzativa competente l'autorizzazione ad usufruire di permessi per il diritto allo studio.

Il responsabile area risorse umane
Nicola Calzolari